

ZANZARE: INFORMAZIONI UTILI

di **Jamal Wehbè** (Service Manager ISS Facility Services) e **Daniele Caldirola** (Tecnico di sede ISS Facility Services)

Le zanzare sono insetti dalle minute dimensioni (3-7 mm di apertura alare), caratterizzate da uno spiccato dimorfismo sessuale, con maschi dalle antenne fittamente piumate, mentre le femmine, che sole posseggono l'apparato boccale pungente succhiante, hanno antenne provviste di peli radi.

E' la femmina che punge, prelevando il sangue contenente sostanze utili per lo sviluppo delle gonadi. "L'attacco", generalmente, avviene tra le prime ore che seguono l'alba e in quelle crepuscolari, anche se esistono specie prettamente diurne, come la "famosa", zanzara tigre.

L'insetto vive circa 1 mese e raggiunge lo stato adulto, in condizioni climatiche favorevoli, in circa una settimana.

Attrazione Fatale

Da lontano, le zanzare femmine sono attratte dall'anidride carbonica (CO₂), rilasciata mediante la respirazione mentre, a breve distanze vengono attratte dal sudore, dalle urine, dalla temperatura corporea, dalla luce e da vari profumi e odori.

Siti di rifugio in aree private e prevenzione

Aree di rifugio delle zanzare adulte

Gli esemplari adulti si rifugiano sotto le foglie degli alberi e delle siepi durante l'estate, mentre d'inverno, le forme svernanti che caratterizzano alcune specie, possono essere ritrovate sui muri umidi e caldi degli scantinati.

Focolai di riproduzione larvale

Le zanzare sono in grado di sfruttare, come focolaio larvale, qualsiasi raccolta d'acqua quali contenitori abbandonati, improprio smaltimento delle acque luride e piovane o pianie atte alla coltivazione del riso.

Lotta larvicida o adulticida?

Per ottenere risultati positivi alla lotta alle zanzare è necessario non affidarsi a una singola tipologia d'intervento, privilegiando il concetto di controllo delle infestazioni fondato sulla lotta integrata.

Pertanto un piano integrato di controllo dei ditteri culicidi deve essere svolto secondo i seguenti criteri;

- Trattamenti notturni e diurni con attività adulticida sulle aree verdi;
- Trattamenti larvicidi consoni nelle caditoie stradali e negli eventuali ristagni d'acqua;
- Informazioni alla cittadinanza su come può contribuire a limitare la proliferazione delle zanzare.

Un adeguato controllo della popolazione delle zanzare deve richiedere uno studio approfondito del territorio, visto che alcune specie sono in grado di spostarsi per decine di chilometri dal focolaio di sfarfallamento. Viceversa, il cittadino, deve contribuire a eliminare tutte quelle aree private che possono fungere alla riproduzione delle zanzare (come, per esempio, i sottovasi colmi d'acqua).

CONSIGLI UTILI

Per la prevenzione delle punture delle zanzare, si possono spalmare delle sostanze repellenti, naturali o farmaceutiche reperibili in farmacia. L'importante è chiedere i consigli giusti alle persone giuste. Per passare delle belle serate in giardino, sono utili gli zampironi, mentre in casa funzionano bene i fornellini con insetticidi.

Per maggiori informazioni scrivi a marketing@issfacilityservices.it o visita www.issfacilityservices.it